

Promemoria incontro colonnello

Tutti gli articoli che riporto in allegato dimostrano sia lo sgomento sia lo stupore della nostra classe Politica alla notizia della morte del Giudice Falcone. Ho sempre sostenuto che la volontà di alzare il tiro all'interno di Cosa Nostra era cosa nota a tutti quelli che da anni continuavano a parlare con questa gente, spesso anche in maniera autonoma. Ho sempre sostenuto che con Riina non si può andare da nessuna parte. Non capisco il perché Lima continuava a discutere di fantasie, azzerramenti di processi ed altre minchiate varie. Eppure Lima lo avevo incontrato di recente ed mi era apparso molto tranquillo. Chi doveva sapere era ben cosciente che già l'ordine era stato dato per colpire Falcone nel villino estivo. Qualcosa non ha funzionato. O si fa a modo mio o non intendo garantire nessun buon risultato. Non stimo coloro i quali debbono garantire che gli accordi vadano rispettati. Avrei preferito soggetti ben più autorevoli e Super Partes. Sono costretto ad andare avanti. Mi aspetto risultati concreti almeno nei punti che ho segnalato come fattibili. Garanzie per futuri incontri con il mio amico.

Anche Buscetta li aveva avvisati, Il gioco è diventato troppo grande perchè non si è riusciti a proteggere i servitori dello stato. Ma di quale stato il pentito Buscetta non parla, visto che il via era già stato autorizzato da Roma. Io stesso avevo detto ad i miei interlocutori che sarebbe stato devastante, così come lo erano state tutte le minchiate suggerite a Riina. Ora correte ai ripari tramite mio figlio Massimo che faine hanno fatto tutti gli altri vostri canali diretti?